

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: "ISTITUTO IL BALUARDO SPA"
Sede: VIA DEL MOLO 4 GENOVA GE
Capitale sociale: 120.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GE
Partita IVA: 02937630107
Codice fiscale: 00887530103
Numero REA: 228242
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 869011
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SYNLAB AG
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SYNLAB AG
Paese della capogruppo: GERMANIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.868	69.546
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	152.668	305.336
7) altre	1.787.733	1.873.654
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.967.269</i>	<i>2.248.536</i>

	31/12/2023	31/12/2022
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	997.623	952.311
3) attrezzature industriali e commerciali	682.479	863.804
4) altri beni	229.907	226.984
5) immobilizzazioni in corso e acconti	66.594	165.134
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.976.603</i>	<i>2.208.233</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	2.251.675	-
d-bis) altre imprese	-	2.251.675
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>2.251.675</i>	<i>2.251.675</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.251.675</i>	<i>2.251.675</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.195.547</i>	<i>6.708.444</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	73.604	20.778
<i>Totale rimanenze</i>	<i>73.604</i>	<i>20.778</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.877.987	1.225.730
esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.987	1.225.730
2) verso imprese controllate	-	1.032.075
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.032.075
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.085	63.846
esigibili entro l'esercizio successivo	25.085	63.846
5-bis) crediti tributari	140.030	154.286
esigibili entro l'esercizio successivo	140.030	154.286
5-ter) imposte anticipate	141.176	208.821
5-quater) verso altri	36.041	38.393
esigibili entro l'esercizio successivo	19.650	14.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.391	23.492
<i>Totale crediti</i>	<i>2.220.319</i>	<i>2.723.151</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.352.952	10.898.700
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>21.352.952</i>	<i>10.898.700</i>

	31/12/2023	31/12/2022
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	16.267	13.525
3) danaro e valori in cassa	17.030	23.897
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	33.297	37.422
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	23.680.172	13.680.051
D) Ratei e risconti	24.420	36.836
<i>Totale attivo</i>	29.900.139	20.425.331
Passivo		
A) Patrimonio netto	26.170.132	16.779.821
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	7.000.000
Riserva avanzo di fusione	930.759	-
Varie altre riserve	6.600.001	-
<i>Totale altre riserve</i>	7.530.760	7.000.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.495.372	9.635.821
Totale patrimonio netto	26.170.132	16.779.821
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	114.000	-
4) altri	85.000	317.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	199.000	317.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	882.175	915.096
D) Debiti		
6) acconti	4.998	25.571
esigibili entro l'esercizio successivo	4.998	25.571
7) debiti verso fornitori	1.049.305	1.280.555
esigibili entro l'esercizio successivo	1.049.305	1.280.555
9) debiti verso imprese controllate	-	63.245
esigibili entro l'esercizio successivo	-	63.245
11) debiti verso controllanti	680.179	268.852
esigibili entro l'esercizio successivo	680.179	268.852
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	359.344	274.858
esigibili entro l'esercizio successivo	359.344	274.858

	31/12/2023	31/12/2022
12) debiti tributari	92.278	104.267
esigibili entro l'esercizio successivo	92.278	104.267
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.609	114.269
esigibili entro l'esercizio successivo	132.609	114.269
14) altri debiti	271.484	210.257
esigibili entro l'esercizio successivo	271.484	210.257
<i>Totale debiti</i>	<i>2.590.197</i>	<i>2.341.874</i>
E) Ratei e risconti	58.635	71.540
<i>Totale passivo</i>	<i>29.900.139</i>	<i>20.425.331</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.111.229	12.277.377
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	462.810	359.899
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>462.810</i>	<i>359.899</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.574.039</i>	<i>12.637.276</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	752.738	573.225
7) per servizi	5.666.881	5.782.568
8) per godimento di beni di terzi	1.238.707	1.605.104
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.643.906	1.503.665
b) oneri sociali	493.647	443.911
c) trattamento di fine rapporto	115.024	173.000
e) altri costi	93.913	44.546
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.346.490</i>	<i>2.165.122</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	667.262	743.665
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	503.490	504.860
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	64.975	141.064

	31/12/2023	31/12/2022
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.235.727	1.389.589
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.827)	261.439
12) accantonamenti per rischi	13.000	30.000
14) oneri diversi di gestione	268.343	153.236
<i>Totale costi della produzione</i>	11.469.059	11.960.283
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.104.980	676.993
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	17.874.278	9.900.218
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	17.874.278	9.900.218
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	5.570
da imprese controllanti	206.074	77.327
altri	2	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	206.076	82.897
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	206.076	82.897
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.091	36
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.091	36
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	18.079.263	9.983.079
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	651.142
<i>Totale svalutazioni</i>	-	651.142
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(651.142)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	19.184.243	10.008.930
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	444.125	259.695
imposte relative a esercizi precedenti	63.101	23.845
imposte differite e anticipate	181.645	89.569
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	688.871	373.109
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.495.372	9.635.821

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.495.372	9.635.821
Imposte sul reddito	688.871	373.109
Interessi passivi/(attivi)	(206.076)	(82.861)
(Dividendi)	(17.874.278)	(9.900.218)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.103.889</i>	<i>25.851</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(150.921)	203.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.170.752	1.248.525
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		651.142
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(20.968)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.019.831</i>	<i>2.081.699</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.123.720</i>	<i>2.107.550</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.826)	261.439
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	418.579	375.157
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	201.318	(3.312)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.416	13.126
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.905)	(5.882)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	131.258	(2.885.435)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>697.840</i>	<i>(2.244.907)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.821.560</i>	<i>(137.357)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	206.076	82.861
(Imposte sul reddito pagate)	(688.871)	(6.683)
Dividendi incassati	17.874.278	9.900.218
Altri incassi/(pagamenti)		(339.276)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>17.391.483</i>	<i>9.637.120</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.213.043	9.499.763

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(271.860)	(522.445)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(385.995)	(423.053)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(600.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(10.454.252)	(7.185.194)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.112.107)	(8.730.692)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	930.759	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(10.035.820)	(792.752)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.105.061)	(792.752)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.125)	(23.681)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.525	17.963
Assegni		529
Danaro e valori in cassa	(4.125)	42.611
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	37.422	61.103
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.267	13.525
Danaro e valori in cassa	17.030	23.897
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.297	37.422
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2023 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 18.495.372, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.235.727 e dopo aver stanziato imposte per Euro 688.871.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, nonché alla normativa prevista dal capo III (artt. da 24 a 43) del D. Lgs. 127/1991 integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio, integrate con quanto richiesto dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991, oltre che dai principi contabili emessi dall'OIC. Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio in chiusura, sia in quello precedente.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con la controllante, le società collegate e sottoposte al comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'organo Amministrativo della società a corredo del presente bilancio.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (going concern). Nel merito, l'articolo 2423-bis del Codice civile, nel comma 1, punto 1), in attuazione della Direttiva comunitaria recepita dal D. Lgs. 127/1991, prevede che le voci del bilancio vengano valutate nel rispetto del criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, hanno esposto nella Relazione sulla Gestione l'evoluzione prevedibile della stessa, con descrizione dei principali rischi e delle incertezze in cui la Società è esposta ponendo particolare attenzione alla valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio facendo riferimento oltre alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice Civile, anche a quanto previsto nell'OIC 11.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis) del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Le informazioni contenute nel presente documento sono

presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, così come indicato dall'art. 2427 comma 2 del Codice Civile.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nella redazione del bilancio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è, peraltro, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non si sono verificati casi di correzione di errori rilevanti che abbiano reso necessario il ricorso all'applicazione dell'OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

In data 24 Marzo 2023, con atto a rogito del notaio Elena Terrenghi, Repertorio n. 41388 – Raccolta n. 16266, viene data attuazione alla delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in ISTITUTO IL BALUARDO S.P.A. di CLINILAB S.R.L.

Per quanto riguarda i dati comparativi, si segnala che i dati dell'esercizio precedente sono relativi alla sola incorporante, mentre i dati al 31 dicembre 2023 derivano dall'aggregazione dei singoli conti della società partecipante alla fusione precedentemente menzionata.

Per consentire una migliore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, è stato predisposto l'apposito prospetto richiesto dal principio contabile OIC 4 che riporta in colonne affiancate:

1. gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31 dicembre 2022) dell'incorporante ISTITUTO IL BALUARDO S.P.A.;
2. gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (31 dicembre 2022) della incorporata CLINILAB S.R.L.;
3. la somma dei predetti valori patrimoniali ed economici.

Prospetto dei dati patrimoniali

	31.12.2022 Istituto il Baluardo S.p.A (incorporante)	31.12.2022 Clinilab S.r.l. (incorporata)	31.12.2022 TOTALE
ATTIVITA'			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2) costi di sviluppo	0	0	0
3) diritti di brevetto industriale	69.546	0	69.546
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) avviamento	305.336	0	305.336
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7) altre	1.873.654	28.356	1.902.010
TOTALE I	2.248.536	28.356	2.276.892
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	0	0	0
2) impianti e macchinario	952.311	0	952.311
3) attrezzature industriali e commerciali	863.804	52.216	916.020
4) altri beni	226.984	52.329	279.313
5) immobilizzazioni in corso e acconti	165.134	0	165.134
TOTALE II	2.208.233	104.545	2.312.778
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni	2.251.675	0	2.251.675
2) crediti	0	0	0
3) altri titoli	0	0	0
TOTALE III	2.251.675	0	2.251.675
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.708.444	132.901	6.841.345
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e consumo	20.778	9.640	30.418
TOTALE I	20.778	9.640	30.418
II - Crediti			

1) verso clienti	1.225.730	73.626	1.299.356
2) versi imprese controllate	1.032.075		1.032.075
4) verso imprese controllanti	0	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	63.846	0	63.846
5-bis) crediti tributari	154.286	106.073	260.359
5-ter) imposte anticipate	208.821	0	208.821
5-quater) verso altri	38.393	0	38.393
TOTALE II	2.723.151	179.699	2.902.850
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) altri titoli	10.898.700	0	10.898.700
TOTALE III	10.898.700	0	10.898.700
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	13.525	743.921	757.446
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	23.897	19.031	42.928
TOTALE IV	37.422	762.952	800.374
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.680.051	952.291	14.632.342
D) RATEI E RISCONTI	36.836	3.471	40.307
TOTALE RATEI E RISCONTI	36.836	3.471	40.307
TOTALE ATTIVITA'	20.425.331	1.088.662	21.513.993
PASSIVITA' E NETTO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	120.000	20.000	140.000
II - Riserve da sovrapprezzo azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	140.500	140.500
IV - Riserve legali	24.000	4.000	28.000
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve	7.000.000	631.832	7.631.832
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.635.821	135.893	9.771.714
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.779.821	932.225	17.712.046
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza, ecc..	0	0	0
4) altri	317.000	0	317.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	317.000	0	317.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	915.096	44.687	959.783
D) DEBITI			
4) debiti verso banche	0	56	56
5) debiti verso altri finanziatori	0	6	6

6) acconti	25.571	0	25.571
7) debiti verso fornitori	1.280.555	73.515	1.354.070
9) debiti verso imprese controllate	63.245		63.245
11) debiti verso controllanti	268.852	0	268.852
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	274.858	0	274.858
12) debiti tributari	104.267	7.303	111.570
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.269	3.783	118.052
14) altri debiti	210.257	12.414	222.671
TOTALE DEBITI (D)	2.341.874	97.077	2.438.951
E) RATEI E RISCONTI	71.540	14.674	86.214
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	71.540	14.674	86.214
TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	20.425.331	1.088.662	21.513.993

Prospetto dei dati economici

	31.12.2022 Istituto il Baluardo S.p.a (incorporante)	31.12.2022 Clinilab S.r.l. (incorporata)	31.12.2022 TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.277.377	1.234.299	13.511.676
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interi	0	0	0
5) altri ricavi e proventi	359.899	19.048	378.947
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	12.637.276	1.253.346	13.890.622
B) COSTI DI PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di cons., merci	573.225	161.424	734.649
7) per servizi	5.782.568	558.244	6.340.812
8) per godimento di beni di terzi	1.605.104	66.897	1.672.001
9) per personale:	2.165.122	193.296	2.358.418
a) salari e stipendi	1.503.665	146.130	1.649.795
b) oneri sociali	443.911	32.983	476.894
c) trattamento di fine rapporto	173.000	12.430	185.430
d) trattamento di quiescenza e simili	0	1.753	1.753
e) altri costi	44.546	0	44.546
10) ammortamento e svalutazioni:	1.389.589	51.816	1.441.405
a) ammortamento imm.ni immateriali	743.665	4.747	748.412
b) ammortamento imm.ni materiali	504.860	47.069	551.929
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti	141.064	0	141.064

11) variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	261.439	-1.449	259.990
12) accantonamento per rischi	30.000	0	30.000
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	153.236	26.339	179.575
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.960.283	1.056.566	13.016.849
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	676.993	196.780	873.773
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni	9.900.218	0	9.900.218
16) altri proventi finanziari	82.897	9	82.906
17) interessi e oneri finanziari	36	2.908	2.944
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	9.983.079	-2.899	9.980.181
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.A' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni	0	0	0
19) svalutazioni	651.142	0	651.142
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	-651.142	0	-651.142
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	10.008.930	193.882	10.202.812
20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	373.109	57.989	431.098
Utile (perdita) dell'esercizio	9.635.821	135.893	9.771.714

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Attivo

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I “costi di impianto e ampliamento” ed i “costi di sviluppo” aventi durata pluriennale, nonché l’avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale.

“L’avviamento” comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d’aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell’avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l’avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili. Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall’art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 e, pertanto, non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

“Le migliorie su beni di terzi” sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell’eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli “altri costi pluriennali”, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L’ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 – 10 anni
Avviamento	5 - 10 anni
Software	5 anni
Migliore su beni di terzi	Minore tra la vita utile del bene a cui afferiscono e la stimata residua durata del contratto
Altri Costi pluriennali	5 anni

Ove alla data di chiusura del bilancio l’immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed “Oneri pluriennali” di cui al numero 5 dell’art. 2426 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19/03/1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
strumentazione per laboratorio	7 anni
impianti e macchinari	10 anni
mobili e arredi	10 anni
attrezzatura	10 anni
macchine ufficio elettroniche	5 anni
automezzi	5 anni
hardware	4 anni

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/03/1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione. Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettifiche.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015. I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, Codice Civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I – Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di

completamento e dei costi diretti di vendita. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II – Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti. In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. I crediti iscritti nel bilancio della Società risultano essere prevalentemente con scadenza entro 12 mesi, pertanto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide. Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO**B) - Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) – Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti iscritti in bilancio risultano tutti con scadenza entro 12 mesi.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e

vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

1. i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "debiti tributari" e il credito alla voce "crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB HOLDING ITALY SRL, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la consolidante (controllante) e la consolidata (controllata) sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un'eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ove presenti, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente, è stata rilevata a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

1. uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
2. uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
3. uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico. Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

Commento

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori radiografici, dei laboratori diagnostici per immagini e dei laboratori di analisi da oltre trent'anni.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Si segnala che in data 24 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società CLINICLAB S.R.L., già posseduta al 100% dal Socio SYNLAB HOLDING ITALY S.R.L., con lo scopo di migliorare l'efficienza dei servizi aziendali con il contemporaneo contenimento dei costi. In data 24 marzo 2023, con atto a rogito del notaio Elena Terrenghi, Repertorio n. 41388 – Raccolta n. 16266, viene data attuazione alle delibere di approvazione del progetto di fusione che ha avuto effetto verso i terzi dal 1° aprile 2023, mentre ai fini contabili e fiscali le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della Società incorporante, a partire dal 1 gennaio 2023.

In data 15 dicembre 2023, infine, si è perfezionata la scissione del ramo d'azienda costituito dalle partecipazioni detenute da ISTITUTO IL BALUARDO SPA in BALUARDO SERVIZI SANITARI SRL.

La scissione del predetto ramo, con conseguente incorporazione del medesimo nella società beneficiaria SYNLAB HOLDING ITALY SRL, che ricopre in Italia il ruolo di holding, è stata effettuata allo scopo di razionalizzare la struttura partecipativa del Gruppo in Italia, al fine di semplificare l'apparato amministrativo, la *governance* societaria, di rendere più efficiente la gestione economica e di migliorare la gestione finanziaria.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che dal 30 aprile 2021 è quotata alla Borsa di Francoforte.

In data 23 ottobre 2023, Ephios Luxembourg S.à r.l. (Ephios), un'entità controllata da Fondi riconducibili a Cinven Capital Management (V) General Partner Limited (Cinven), ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto per tutte le azioni non direttamente possedute. Prima dell'OPA, Cinven possedeva direttamente circa il 42,75% del capitale sociale, mentre dopo l'offerta di liquidazione, la partecipazione totale è salita a circa 84,65%. Al 15/03/2024 i principali azionisti della SYNLAB AG sono Cinven, Non Nordisk Foundation, Ontario Teachers' Pension Plan Board, Ellio Investment Management L.P. State of Qatar and Dr. Bartholomaeus Wimmer.

La società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB HOLDING ITALY SRL e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB A.G., società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

IMPOSIZIONE MINIMA GLOBALE

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12 recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2):

"Al momento siamo del parere che l'imminente attuazione del cosiddetto regolamento Pillar 2 non aumenterà la nostra esposizione ai rischi fiscali. La normativa entrerà in vigore a partire dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2024. Il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizione alle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del "Safe Harbour" e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni".

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2023.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	695.415	8.964	2.275.354	3.565.970	6.545.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625.869	8.964	1.970.018	1.692.316	4.297.167
Valore di bilancio	69.546	-	305.336	1.873.654	2.248.536
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	13.698	-	-	385.827	399.525
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	13.530	13.530
Ammortamento dell'esercizio	56.376	-	152.668	458.218	667.262
<i>Totale variazioni</i>	<i>(42.678)</i>	<i>-</i>	<i>(152.668)</i>	<i>(85.921)</i>	<i>(281.267)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	709.113	8.964	2.275.354	3.951.797	6.945.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	682.245	8.964	2.122.686	2.150.534	4.964.429
Svalutazioni	-	-	-	13.530	13.530
Valore di bilancio	26.868	-	152.668	1.787.733	1.967.269

Commento

Di seguito la tabella con i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Immob. Immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	695.415	8.964	2.275.354	3.565.970	-	6.545.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(625.869)	(8.964)	(1.970.018)	(1.692.316)	-	(4.297.167)
Valore di bilancio	-	69.546	-	305.336	1.873.654	-	2.248.536
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	13.698	-	-	138.109	-	151.808
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	(377)	-	(377)
Ammortamento dell'esercizio	-	(56.376)	-	(152.668)	(417.597)	-	(626.641)
Eliminazione Ammortamenti-	-	-	-	-	75	-	75
Trasferimenti	-	-	-	-	12.764	-	12.764
Fusioni Costo	-	-	-	-	41.963	-	41.963
Fusioni Acquisto	-	-	-	-	193.368	-	193.368
Fusioni Fondo	-	-	-	-	(13.607)	-	(13.607)
Fusioni Amm.to	-	-	-	-	(40.621)	-	(40.621)
Fusioni Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	(42.678)	-	(152.668)	(85.923)	-	(281.269)
Valore di fine esercizio							
Costo	-	709.113	8.964	2.275.354	3.951.798	-	6.945.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(682.245)	(8.964)	(2.122.686)	(2.164.065)	-	(4.977.960)
Valore di bilancio	-	26.868	-	152.668	1.787.733	-	1.967.269

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2023, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato. Gli incrementi dell'esercizio sono in parte dovuti a migliorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali e in parte dovuti all'operazione di fusione con CLINILAB SRL.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" accoglie i costi sostenuti in anni precedenti per l'acquisizione di rami d'azienda, nonché l'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione di controllate.

I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs 139/2015, la società ha scelto di non applicare le nuove disposizioni all'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi per l'adeguamento dei locali del punto prelievi San Francesco e, per gli incrementi dovuti all'operazione di fusione con CLINILAB SRL perfezionatasi nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.837.307	4.729.512	1.213.402	165.134	8.945.355
Ammortamenti (Fondo)	1.884.996	3.865.708	986.418	-	6.737.122

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)					
Valore di bilancio	952.311	863.804	226.984	165.134	2.208.233
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	244.617	231.981	169.307	(98.540)	547.365
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	14.134	164.626	96.745	-	275.505
Ammortamento dell'esercizio	185.171	248.680	69.639	-	503.490
<i>Totale variazioni</i>	<i>45.312</i>	<i>(181.325)</i>	<i>2.923</i>	<i>(98.540)</i>	<i>(231.630)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	3.081.924	4.961.493	1.382.709	66.594	9.492.720
Rivalutazioni	(14.134)	(164.626)	(96.745)	-	(275.505)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.070.167	4.114.388	1.056.057	-	7.240.612
Valore di bilancio	997.623	682.479	229.907	66.594	1.976.603

Commento

Di seguito la tabella con i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.837.307	4.729.512	1.213.402	165.134	8.945.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.884.996)	(3.865.708)	(986.418)	-	(6.737.122)
Valore di bilancio	952.311	863.804	226.984	165.134	2.208.233
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	91.352	18.544	33.231	53.355	196.482
Decrementi per alienaz. e dismis.	-	-	-	-	-

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	(185.171)	(223.438)	(53.237)	-	(461.847)
Trasferimenti	139.131	-	-	(151.895)	(12.764)
Fusioni Costo	14.134	262.568	190.622	-	467.323
Fusioni Acq.	-	7.471	-	-	7.471
Fusioni Fondo	(14.134)	(210.352)	(138.293)	-	(362.779)
Fusioni Amm.to	-	(25.242)	(16.401)	-	(41.643)
Fusioni Eliminazioni	-	(56.602)	(54.546)	-	(111.148)
Fusioni Eliminazioni Amm.ti	-	45.726	41.547	-	87.274
Totale variazioni	45.312	(181.325)	2.923	(98.540)	(231.630)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.081.924	4.961.493	1.382.709	66.594	9.492.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.084.301)	(4.279.014)	(1.152.802)	-	(7.516.117)
Valore di bilancio	997.623	682.479	229.907	66.594	1.976.603

Gli incrementi, oltre alle variazioni derivanti dalle fusioni, sono principalmente ascrivibili a:

1. acquisto di attrezzatura e strumentazione sanitaria e medica di laboratorio per quanto concerne la voce "impianti e macchinari" e "attrezzature industriali e commerciali";
2. nuove macchine elettroniche ed hardware, mobili e arredi e a materiale vario di laboratorio, relativamente alla voce "altre immobilizzazioni materiali".

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	2.251.675	2.251.675
Valore di bilancio	-	2.251.675	2.251.675
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.251.675	(2.251.675)	-
Totale variazioni	2.251.675	(2.251.675)	-
Valore di fine esercizio			
Costo	2.251.675	-	2.251.675
Valore di bilancio	2.251.675	-	2.251.675

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate*Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona*

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
DELAPORTE	FRANCIA	66.012	48.559.890	56.864.884	75,000	59.686
SYNLAB BOURGOGNE	FRANCIA	49.439	2.789.795	12.591.368	76,760	2.031.491
BIOLOGISTES ASSOCIES	FRANCIA	46.086	(1.844.182)	3.755.334	75,000	45.397
SYNLAB MIDI	FRANCIA	50.000	32.358.961	46.245.409	75,000	115.000
Totale						2.251.574

Commento

La società detiene partecipazioni in alcune società di diritto francese (di seguito, le "Partecipate") le cui azioni sono c.d. privilegiate, ovvero, titoli che non incorporano diritti amministrativi. Tali titoli non consentono di esercitare alcuna influenza sulla gestione delle Partecipate, tuttavia, poichè costituiscono un investimento duraturo si è deciso di iscrivere le partecipazioni che le rappresentano all'interno della voce "Altre partecipazioni immobilizzate". Si evidenzia che, in relazione alla sola SYNLAB BOURGOGNE, la Società detiene anche il 39,87% dei diritti di voto in assemblea ordinaria.

Nella tabella sopra riportata, sono riepilogati i principali dati relativi alla bozza di bilancio al 31 dicembre 2023 delle singole Partecipate.

Si osserva che i valori del patrimonio netto pro-quota risultano significativamente oltre i valori di carico delle partecipazioni, inoltre, i Responsabili locali delle Società non segnalano elemento di rilievo per la valutazione delle partecipazioni, in particolare, la perdita di Euro 1.884.182 di BIOLOGISTES ASSOCIES, non è ritenuto un indicatore di perdita durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Si osserva che, anche qualora si riproponesse un rischio di svalutazione, come avvenuto in passato, il Gruppo Synlab attiverebbe opportune garanzie: (i) support letter da Synlab France SA con la quale il Gruppo garantisce (a) la continuità d'impresa delle Partecipate, (b) l'impegno alla ricostituzione del patrimonio netto quando richiesto dalle norme francesi, nonché (c) l'esonero per la Società da qualsiasi onere derivante dalla copertura delle perdite delle società controllate, inclusa l'eventuale perdita di valore delle partecipazioni; e del fatto che (ii) Synlab France SA dispone delle risorse finanziarie per soddisfare le suddette intenzioni.

Attivo circolante

Rimanenze

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	20.778	52.826	73.604
<i>Totale</i>	<i>20.778</i>	<i>52.826</i>	<i>73.604</i>

Commento

Le rimanenze sono relative a beni di consumo da utilizzarsi nell'attività caratteristica della Società.

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio, pertanto, le rimanenze sono relative a beni di consumo da utilizzarsi nell'attività caratteristica della Società.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2023 di Euro 14.063, in particolare con riferimento a materiale Covid. Nella tabella che segue viene esposto nel dettaglio il valore del magazzino ed il corrispondente valore del fondo svalutazione:

Magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiali di consumo - reagenti	29.803	53.499	83.302
Materiale diverso	128	4.237	4.365
Totale	29.931	57.736	87.667

Fondo svalutazione magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiale Covid 19	4	218	222
Materiale diverso	9.149	4.692	13.841
Totale	9.153	4.474	14.063

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, al quale viene annualmente accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità degli stessi in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza. La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere verso la clientela e verso società collegate, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame, inoltre, comprendono crediti tributari, crediti per imposte anticipate e altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.225.730	652.257	1.877.987	1.877.987	-
Crediti verso imprese controllate	1.032.075	(1.032.075)	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	63.846	(38.761)	25.085	25.085	-
Crediti tributari	154.286	(14.256)	140.030	140.030	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Imposte anticipate	208.821	(67.645)	141.176	-	-
Crediti verso altri	38.393	(2.352)	36.041	19.650	16.391
Totale	2.723.151	(502.832)	2.220.319	2.062.752	16.391

Commento

I “*crediti verso clienti*” sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

I “*crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti*” derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle e sono avvenute a normali condizioni di mercato. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

Crediti verso imprese controllate	Valore esercizio corrente
Crediti vs. SYNLAB ITALIA S.r.l.	17.209
Crediti vs. SYNLAB MED S.r.l.	(5.942)
Crediti vs. SYNLAB LAZIO S.r.l.	17
Crediti vs. BALUARDO Servizi Sanitari S.r.l.	13.801
Totale	25.085

I “*crediti tributari*” al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 140.030 e sono composti principalmente da crediti IRES ed IRAP per acconti già versati dalla società fusa e dalla stessa Società nel corso dell'esercizio. Tra i crediti tributari iscritti troviamo, altresì, i crediti d'imposta per acquisto beni strumentali ordinari e credito Imposta Energia e credito IVA. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

Crediti tributari	Valore esercizio corrente
Crediti per IRES	58.440
Crediti per IRAP	20.709
Crediti per IVA	32.299
Crediti d'imposta energia e altri	28.581
Totale	140.030

Le “*imposte anticipate*”, pari a Euro 141.176 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte nella parte finale della presente Nota Integrativa.

La voce “*Crediti verso altri*”, pari a Euro 36.041, accoglie principalmente crediti vantati nei confronti di fornitori per bonus e premi di fine anno e per acconti versati, crediti verso dipendenti per la parte scadente oltre l’esercizio, a depositi cauzionali. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

Crediti vs. altri	Valore esercizio corrente
Crediti per bonus e premi fornitori	4.478
Acconti a fornitori	11.341
Altri crediti vs/dipendenti	571
Altri crediti immob.depositi	19.650
Totale	36.041

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito “*fondo svalutazione crediti*” che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell’esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Rilascio dell'esercizio	Totale variazioni	Valore al 31.12.2023
F.do Svalutazione Crediti ex art. 2426 c.c.	194.498	64.975	(92.149)	(61.606)	(88.780)	105.718
Totale	194.498	64.975	(92.149)	(61.606)	(88.780)	105.718

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce principalmente a crediti vs. ATS ancora da incassare alla chiusura dell’esercizio. Gli utilizzi, invece, sono costituiti da perdite su crediti dell’esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell’art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ATS e strutture sanitarie dell’area in cui opera la Società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
IT	1.877.987	25.085	140.030	141.176	36.041	2.220.319
Totale	1.877.987	25.085	140.030	141.176	36.041	2.220.319

Commento

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*Commento*

Al 31 dicembre 2023 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*Commento*

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	10.898.700	10.454.252	-	21.352.952
Totale	10.898.700	10.454.252	-	21.352.952

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	13.525	2.742	16.267
danaro e valori in cassa	23.897	(6.867)	17.030
Totale	37.422	(4.125)	33.297

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	36.836	(12.416)	24.420
Totale ratei e risconti attivi	36.836	(12.416)	24.420

Commento

La composizione della voce è principalmente da ricondurre alla sospensione di costi operativi generali di competenza degli esercizi successivi.

Non sussistono, al 31.12.2023, risconti attivi aventi durata superiore ai 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Commento

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	--	----------------------------------	----------------------------------	-----------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	-	-	120.000
Riserva legale	24.000	-	-	-	-	24.000
Riserva straordinaria	7.000.000	(400.000)	-	6.600.000	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	930.759	-	-	930.759
Varie altre riserve	-	-	6.600.001	-	-	6.600.001
Totale altre riserve	7.000.000	(400.000)	7.530.760	6.600.000	-	7.530.760
Utile (perdita) dell'esercizio	9.635.821	(9.635.821)	-	-	18.495.372	18.495.372
Totale	16.779.821	(10.035.821)	7.530.760	6.600.000	18.495.372	26.170.132

Commento

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato. Il risultato del precedente esercizio, pari a Euro 9.635.820,80, è stato destinato a dividendo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023. In pari data è stato deliberato, altresì, che la Riserva Straordinaria per Euro 400.000 venisse destinata a dividendo. Di seguito si propone la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di Patrimonio Netto intervenuti anche nei due esercizi precedenti:

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto aumento di capitale	Riserva avanzo di fusione	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	120.000	171.695	5.485	748.810	282.307	148.034	5.409.855	6.886.186
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	1.000.000-	1.000.000-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	1.190.537-	1.190.537-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto aumento di capitale	Riserva avanzo di fusione	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Altre variazioni	-	-	4.409.855	-	-	2	3.219.318-	1.190.539
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	-	-	2.050.564	2.050.564
Saldo finale al 31/12/2021	120.000	171.695	4.415.340	748.810	282.307	148.036	2.050.564	7.936.752
Saldo iniziale al 01/01/2022	120.000	171.695	4.415.340	748.810	282.307	148.036	2.050.564	7.936.752
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	792.752-	792.752-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	1.257.812-	1.257.812-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	147.695-	2.584.660	748.810-	282.307-	148.036-	-	1.257.812
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	-	9.635.821	9.635.821
Saldo finale al 31/12/2022	120.000	24.000	7.000.000	-	-	-	9.635.821	16.779.821
Saldo iniziale al 01/01/2023	120.000	24.000	7.000.000	-	-	-	9.635.821	16.779.821
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	9.635.821-	9.635.821-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	400.000-	-	-	-	-	400.000-
- Altre variazioni	-	-	6.600.000-	-	930.759	6.600.001	-	930.760
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	18.495.372	18.495.372
Saldo finale al 31/12/2023	120.000	24.000	-	-	930.759	6.600.001	18.495.372	26.170.132

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000	Capitale	A;B
Riserva legale	24.000	Utili	B
Riserva straordinaria	-	Utili	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	930.759		
Varie altre riserve	6.600.001		
Totale altre riserve	7.530.760		
Totale	7.674.760		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Nel patrimonio netto:

1. non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
2. non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

1. non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

La voce "fondi per rischi ed oneri" accoglie esclusivamente accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 2424 bis, terzo comma, trattandosi di fondi prudenzialmente stanziati a fronte di rischi ed oneri potenziali per i quali non è possibile

individuare con precisione la data di sopravvenienza o l'entità degli stessi. Di essi si fornisce di seguito un dettaglio informativo circa il loro utilizzo e gli accantonamenti dell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	-	114.000	-	114.000	114.000
Altri fondi	317.000	13.000	245.000	(232.000)	85.000
Totale	317.000	127.000	245.000	(118.000)	199.000

Commento

La voce "fondi per imposte, anche differite" è relativa a potenziali ritenute probabili che sono principalmente connesse a contenziosi.

La voce "altri fondi", invece, si riferisce ad oneri stimati verso il personale in relazione e in conseguenza a cambiamenti organizzativi attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	915.096	115.024	147.945	(32.921)	882.175
Totale	915.096	115.024	147.945	(32.921)	882.175

Commento

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente. Il fondo

non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile all'accantonamento dell'esercizio, alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2023.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	25.571	(20.573)	4.998	4.998
Debiti verso fornitori	1.280.555	(231.250)	1.049.305	1.049.305
Debiti verso imprese controllate	63.245	(63.245)	-	-
Debiti verso imprese controllanti	268.852	411.327	680.179	680.179
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	274.858	84.486	359.344	359.344
Debiti tributari	104.267	(11.989)	92.278	92.278
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.269	18.340	132.609	132.609
Altri debiti	210.257	61.227	271.484	271.484
Totale	2.341.874	248.323	2.590.197	2.590.197

Commento

I "*debiti verso fornitori*" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "*debiti verso imprese controllanti*" rappresentano l'esposizione nei confronti della controllante Synlab Holding Italy s.r.l. e accolgono debiti IRES per l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale e in via residuale a debiti di natura commerciale.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Quota esercizio corrente
Baluardo Servizi Sanitari Srl	11.956
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	6.268
SYNLAB Italia S.r.l.	294.533
SYNLAB MED S.r.l.	46.586
Totale	359.344

La voce "debiti tributari" al 31 dicembre 2023, invece, è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Quota esercizio corrente
Debiti ritenute lav.dipendenti	35.504
Debiti ritenute lav.autonomi	43.813
Debiti per IVA	13.961
Totale	92.278

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di Enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, ENPAM, altri fondi).

La voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2023 è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Quota esercizio corrente
Debiti v/dipendenti per bonus, premi e incentivi	70.584
Debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite	128.558
Debiti personale	14.383
Debiti vs/altri	57.894
Altri debiti terzi	64
Totale	271.484

Nella voce "debiti vs/altri" sono ricompresi i debiti per la previdenza complementare del personale con qualifica dirigenziale (F.A.S.D.A.C., Fondo M. Negri, Fondo A. Pastore, Fondo Formaz. Dirigenti terziario). Si precisa che non ci sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
IT	4.998	1.049.305	680.179	359.344	92.278	132.609	271.484	2.590.197
Totale	4.998	1.049.305	680.179	359.344	92.278	132.609	271.484	2.590.197

Commento

I debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di controparti residenti nel territorio dello Stato e sono principalmente relativi ad operazioni commerciali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Commento

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Commento

Al 31 dicembre 2023 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	71.540	(12.905)	58.635
Totale ratei e risconti passivi	71.540	(12.905)	58.635

Commento

I risconti passivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2023 si riferiscono a crediti d'imposta di competenza degli esercizi successivi, quali ad esempio i crediti d'imposta per beni strumentali (l. 160/2019 art.1 co.184-194), ed hanno durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Commento

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad Euro 12.111.229 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Si segnala, altresì, che i ricavi includono anche la quota parte di ricavi riconducibili alle società fuse e i ricavi relativi alla parte pre-fusione ammontano ad Euro 308.889.

Gli "altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 462.810 e il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Quota esercizio corrente
Altri ricavi e proventi –proventi operativi altri	51.559
Altri ricavi e proventi – rimb. spese bolli	65.614
Altri ricavi e proventi – proventi rilascio F.do sval. Crediti	61.606
Altri ricavi e proventi – proventi rilascio F.do rischi e oneri	260.000
Altri ricavi e proventi – proventi crediti stralciati	23.175
Altri ricavi e proventi – arrotondamenti attivi	551
Altri ricavi e proventi – plusvalenza vendita beni aziendali	5
Altri ricavi e proventi – altri proventi aticipi	300
Totale	462.810

La voce include tra gli i) altri ricavi e proventi per "management fees inter-company" è compresa la ri-fatturazione inter-company dei costi di logistica; ii) tra i "proventi rilascio F.do Sval. Crediti" è compresa il rilascio del Fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti; iii) tra "proventi per crediti stralciati", invece" sono rilevate delle sopravvenienze attive per crediti incassati, ma stralciati precedentemente; iv) tra gli altri ricavi e proventi – proventi

operativi altri sono compresi, invece, alcuni crediti d'imposta non rilevati negli anni precedenti; iv) in "altri proventi atipici", infine, è rilevato un provento derivante da un rimborso legato ad un contenzioso legale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
IT	12.111.229
Totale	12.111.229

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito viene fornito il dettaglio analitico dei principali elementi della voce B) Costi della produzione:

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
6)	Per materie prime, suss., di consumo e merci		
	Costi materiali reagenti	76.435	97.290
	Costi materiali P.R.R.	243.497	72.735
	Costi materiali consumo	115.326	55.658
	Costi materiali imballaggio	5.731	12.308
	Costi materiali utilizzati	188.524	209.752
	Costi materiali venduti	-	151.855
	Costi parti ricambio utilizzate	386	8.182
	Costi indumenti di lavoro	43.668	25.961
	Costi cancelleria	53.637	62.016
	Costi attrezzatura basso valore	3.137	1.379

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
6)	Per materie prime, suss., di consumo e merci		
	Costi apparecchiatura basso valore	754	-
	Costi prodotti stampa	6.577	66.015
	Costi Attrezz. Elettr. Computer Hardware	12.382	-7.235
	Costi fornitura altri beni	460	-184.494
	Costi carburante automezzi	3.550	5.603
	Costi materie prime	-1.324	-3.801
	Costi parti di ricambio	-	-
	Totale	752.738	573.225

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
7)	Costi per servizi		
	Consulenze Medici_ Infermieri	2.720.392	2.260.473
	Management fees	341.365	267.960
	Pubblicità	51.639	46.786
	Consulenze Professionali Varie	280.947	206.621
	Spese pulizie	138.855	190.788
	Spese postali e Telefoniche	37.809	72.049
	Energia elettrica Acqua Gas	330.526	516.158
	Servizi di smaltimento	35.483	14.815
	Manutenzioni e Riparazioni	639.047	549.518
	Spese bancarie	42.196	52.398
	Altri costi per servizi	170.832	250.822
	Provvigioni	83.467	59.666
	Trasferte	11.223	19.585
	Trasporti	62.609	68.710
	Emolumenti Revisori	86.504	74.560
	Servizi Analisi Esterne	633.987	1.131.660
	Totale	5.666.881	5.782.568

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
8)	Costi per godimento di beni di terzi		
	Locazioni immobili – canone fisso	697.491	605.996
	Locazioni immobili – canone variabile	286.381	778.259

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
8)	Costi per godimento di beni di terzi		
	Canoni di locazione e noleggio attrezzature e auto	89.633	39.640
	Altri	165.202,19	181.209
	Totale	1.238.707	1.605.104

Voce	Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
14)	Oneri diversi di gestione		
	Oneri tributari (vari)	51.480	28.993
	Multe e penalità	97.296	88.775
	Perdite su Crediti	17.459	28.100
	Erogazioni liberali	304	-
	Altri costi di gestione	101.803	7.368
	Totale	268.342	153.236

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società per l'attività caratteristica d'impresa tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Comprendono i costi per affitti passivi e spese accessorie, nonché noleggio attrezzatura varia e impianti per i laboratori.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce "costi per il personale" include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema previsto dal codice civile.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi da partecipazioni per Euro 17.874.278, sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Gli interessi attivi maturati verso la controllante sono pari ad Euro 206.074 e sono maturati sulle somme attive relative alla gestione accentrata della tesoreria di gruppo. Quanto agli oneri, si riferiscono per l'intero ammontare, pari a Euro 1.091, ad interessi ed oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

Commento

I dividendi incassati dalla Società nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 17.874.278 e sono così composti:

Proventi da partecipazioni	Nazionalità	Dividendi esercizio corrente
DELAPORTE	FRANCIA	14.406.246
SYNLAB BOURGOGNE	FRANCIA	3.318.032
SYNLAB MIDI	FRANCIA	150.000
Totale		17.874.278

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Commento

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Commento

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti verso controllante in quanto gli acconti versati eccedono l'importo a debito.

Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRES - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	19.184.243	10.008.930
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	3.226	-
Spese straordinarie	43.677	20.411
Proventi straordinari	(31.763)	-
Altri	88.987	-
Deduzione IRAP costo del lavoro	(8.182)	-7.008
Extra ammortamento	(39.015)	-
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	152.994	152.668
Svalutazione partecipazione e cessione partecipazione	-	651.142
Altre differenze	-	34.715
Dividendi da partecipazioni	(17.405.564)	-9.455.207
Super ammortamento 40% - 30%	-	-40.307
Differenze temporanee		
Accantonamenti crediti	(86.244)	-
Accantonamenti	17.910	30.000
Spese per il personale maturate	118.588	-127.086
Svalutazione crediti	-	133.521
Imposte non pagate	3.892	-2.256
Rilasci/Utilizzi fondi	(290.000)	-353.749
Ammortamento civile < Ammortamento fiscale	(35.917)	-35.917
Reddito Imponibile	1.716.832	1.009.856
ACE – "Aiuto Crescita Economica"	(68.480)	-73.680
Base imponibile IRES	1.648.3525	936.176
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Debito IRES	395.605	224.682
Tasso imposizione effettivo	2,06%	2,24%

Anche l'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti tributari.

Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRAP - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	19.184.243	10.008.930
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	17.459	28.100
Prestazioni occasionali	5.773	8.203
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	152.668	152.668
Spese straordinarie	42.033	75.993
Spese per il personale (B9)	2.346.490	2.165.121
Svalutazione crediti (B10d)	64.975	141.064
Proventi finanziari (C16)	(206.075)	(82.898)
Oneri finanziari (C17)	1.091	651.142
Accantonamento rischi	13.000	30.000
Ricavi finanziari da partecipazioni (C15)	(17.874.278)	(9.900.218)
Altre differenze	(59.962)	(63.500)
Proventi straordinari	(31.763)	-
Differenze temporanee		
Accantonamenti crediti	4.910	-
Rilasci/utilizzi Fondi	(325.917)	(-287.312)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	-	-(35.917)
Deduzione per Cuneo Fiscale	(2.090.541)	-(1.993.636)
Reddito Imponibile	1.244.106	897.740
IRAP Aliquota Liguria	3,90%	3.90%
Debito IRAP	48.520	35.012
Tasso imposizione effettivo	0,25%	0.35%

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che per alcuni fondi presenti nello Stato

Patrimoniale tra gli accantonamenti, eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stato rilevato l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali "differenze temporanee" che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	31.12.2022	Rettifiche	Incrementi	Decrementi	31.12.2023	Aliquota	Anticipate IRES	Anticipate IRAP
Differenze temporaneei								
F.do rischi e oneri	317.000	-	13.000	(290.000)	40.000	24%	9.600	-
F.do Svalutaz. Magazzino	9.153	-	4.910	-	14.063	27,90%	3.924	-
F.do Svalutaz. Crediti (quota non deducibile)	186.956	5.038	54.931	(141.175)	95.674	24%	22.962	-
Premi incentivi personale	25.098	-	98.656	(25.068)	98.686	24%	23.685	-
Amm.to Avviamento	280.179	-	-	(35.917)	244.262	27,90%	68.149	-
Incentivi all'esodo	-	-	45.000	-	45.000	24%	10.800	-
Imposte e tasse non pagate	4.686	-	8.578	(4.686)	8.578	24%	2.059	-
Totale	823.072	5.038	225.075	496.846	546.263		141.178	-

Imposte differite	31.12.2022	Aliquota	Imposta	Incrementi	Decrementi	31.12.2023	Aliquota	Imposta
Dividendi non pagati nel 2023	-	27,90%	-	114.000	-	114.000	24%	114.000
Totale	-		-	114.000	-	114.000		114.000

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Dirigenti	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
-----------	-----------	------------------	-------------------

	Dirigenti	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	47	1	49

Commento

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Al 31 dicembre 2023 sono iscritti in bilancio compensi reversibili riguardanti l'attività degli amministratori come esposto nella seguente tabella:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	35.650
Sindaci:	
Compenso	22.000

La società non ha corrisposto anticipazioni o altre somme agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	70.490	70.490

Commento

L'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2023, ha nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 quale Revisore Deloitte & Tonche S.p.A., avente sede legale in Milano (MI) alla via Tortona n. 25.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio:

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	120.000	120.000
Totale	120.000	120.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Commento

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si segnala la fideiussione a garanzia del contratto di locazione per l'importo di Euro 286.895,44. Non risultano passività potenziali ed altre garanzie, eccetto sui finanziamenti di Gruppo come di seguito meglio precisato.

Si evidenzia che nel corso degli ultimi anni la Società ha prestato talune garanzie in relazione ad obbligazioni derivanti da contratti inerenti ad alcune operazioni di finanziamento promosse dal Gruppo Synlab.

Nello specifico le garanzie rilasciate sono relative a:

1. contratto di finanziamento denominato "Revolving Credit Facility Agreement" da Euro 250.000.000 originariamente datato 17 giugno 2015, come modificato dall'atto del 23 luglio 2015, stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di "original borrower", Barclays Bank PLC, BNP Paribas Forlis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, Goldman Sachs International, HSBC France, J.P. Morgan Limited, Morgan Stanley Bank International Limited Natixis, Raiffeisen Bank International AG, UBS Limited e UniCredit Bank AG, London Branch in qualità di mandated lead arrangers, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri;

2. emissione, da parte di, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc, senior secured fixed rate notes e/o senior secured floating rate notes, ai sensi di contratti denominati "indenture" del 17 giugno 2015, 6 agosto 2015 e 16 novembre 2016, sottoscritti rispettivamente tra, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc in qualità di emittenti e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di trustee, come modificati di volta in volta;
3. accordo intercreditorio del 17 giugno 2015 denominato "Intercreditor Agreement", come modificato dall'atto modificativo del 1 ottobre 2015, e stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di società e debitore originale, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie;
4. contratto di finanziamento denominato "Senior Facility Agreement" per un ammontare di Euro 300.000.000, stipulato in data 12 settembre 2017 tra, inter alios, Synlab Bondco Plc in qualità di "original borrower", Goldman Sachs International e Deutsche Bank AG, London Branch in qualità di arrangers, Natixis in qualità di agent e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di agente per le garanzie e altri e relativa "Incremental Notice" del 9 aprile 2019 e del 5 maggio 2020. Nel gennaio 2021 è avvenuto il pagamento anticipato volontario e pertanto il finanziamento è stato estinto;
5. contratto di finanziamento denominato "Senior Secured Term Loan Facilities Agreement" per un ammontare di Euro 920.000.000 datato 22 giugno 2019 tra, inter alios, Synlab Bondco Plc in qualità di, inter alia, "Original Borrower", Goldman Sachs International in qualità di "Global Co-ordinator", "Arranger" e "Physical Bookrunner", Barclays Bank PLC, HSBC Bank plc e Morgan Stanley Bank International Limited in qualità di "Arrangers" e "Physical Bookrunners", BNP Paribas Fortis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, J.P. Morgan Securities Plc, Natixis e UniCredit Bank AG in qualità di "Bookrunners", Natixis in qualità di "Agent" e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri, come modificato di volta in volta, da ultimo in data 18 dicembre 2020, e relativa "Incremental Facility Notice" del 28 novembre 2020 per Euro 385.000.000.

Gli obblighi di garanzia della Società rispetto agli obblighi di qualsiasi altro obbligato diverso da una sua controllata ex art. 2359, c.c. non possono eccedere, in qualsiasi momento: - l'ammontare complessivo tra: (A) l'importo complessivo di qualsiasi finanziamento utilizzato dalla Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) in qualità di prestatore ai sensi del contratto di finanziamento; (B) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato antecedentemente alla data del contratto di finanziamento ed in essere alla data del contratto di finanziamento; e (C) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario in essere (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato utilizzando i proventi rivenienti dalle obbligazioni di cui sopra, come risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio di esercizio regolarmente approvato dall'assemblea degli azionisti della Società e/o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa, a seconda dei casi, - al netto dell'eventuale importo complessivo già rimborsato dalla Società all'atto dell'escussione di una garanzia a fronte di una richiesta avanzata ai sensi di un'altra garanzia nell'ambito dell'operazione di finanziamento. Con riferimento alle garanzie concesse dalla Società, ai fini dell'art. 1938, c.c., l'importo massimo che la Società potrebbe essere tenuta a pagare in base ai propri obblighi di garante non potrà eccedere in nessun caso Euro 300.000.000,00 (o suo controvalore in altra valuta).

Si ritiene che le garanzie di cui sopra sono - in linea di principio - attivabili in presenza di debiti infragruppo di natura finanziaria: al 31/12/2023, la società non riportava debiti di tale natura. Gli Amministratori ritengono in ogni caso siano venute meno le condizioni per l'attivabilità delle garanzie, in quanto hanno ottenuto conferma circa il rispetto al 31 dicembre 2023 di tutti i *covenants* dei contratti di finanziamento in essere. Inoltre, tenuto conto della attuale situazione reddituale e finanziaria della Società, gli Amministratori ritengono che, sulla base dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, non sarà necessario attivare alcun finanziamento intercompany nonché le relative garanzie a corredo.

Infine, è stato sottoscritto un atto costitutivo, e successivo atto ricognitivo ed estensivo, di pegno a favore dei finanziatori di cui sopra sulle quote di Synlab Italia s.r.l. e sulle azioni di Istituto Il Baluardo S.p.A.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

In data 18 aprile 2024 le società del Gruppo SYNLAB in Italia hanno subito un attacco cybercriminale ai danni dei sistemi informatici e telefonici.

L'azienda ha immediatamente istituito una task force, costituita da professionisti interni ed esterni, al fine di mitigare gli impatti sull'operatività e ripristinare quanto prima i sistemi. In collaborazione con le autorità competenti, è stata, inoltre, sporta denuncia alla Polizia Postale e avviato la procedura di notifica preliminare all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

In base alle informazioni disponibili alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2023, i danni causati dall'attacco cybercriminale, sebbene ad oggi non stimati, non sarebbero di entità tale da sollevare dubbi sulla continuità aziendale nè di causare perdite operative nel corso dell'esercizio 2024.

Non risultano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Commento

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata è la SYNLAB A.G., con sede in Germania. La SYNLAB A.G. è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato di SYNLAB A.G. è disponibile in Germania.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	3.874.118		4.158.550	
C) Attivo circolante	789.148		1.222.564	
Totale attivo	4.663.266		5.381.114	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Capitale sociale	222.222		222.222	
Riserve	2.023.054		1.958.500	
Utile (perdita) dell'esercizio	92.955		152.519	
Totale patrimonio netto	2.338.231		2.333.241	
B) Fondi per rischi e oneri	12.099		35.079	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.680		31.042	
D) Debiti	2.285.256		2.981.752	
Totale passivo	4.663.266		5.381.114	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	2.635.163		3.250.521	
B) Costi della produzione	(2.576.001)		3.018.843	
C) Proventi e oneri finanziari	83.856		51.304	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(50.063)		130.463	
Utile (perdita) dell'esercizio	92.955		152.519	

Commento

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

La Società non ha ricevuto, nel 2023, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, diversi da aiuti di carattere generale già pubblicati nella sezione trasparenza del registro degli aiuti di Stato, né sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Egregio Socio,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 18.495.371,68.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando quale dividendo ai soci:

- l'intero utile dell'esercizio pari ad Euro 18.495.371,68;
- parte della Riserva straordinaria per Euro 500.000;
- l'intera Riserva di avanzo di fusione per Euro 930.759,19.

Monza, 23.05.2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano 

Nota integrativa, parte finale

Commento

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

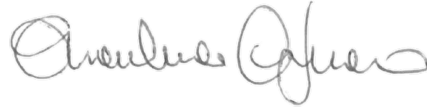
Monza, 23.05.2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano 

Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianluca Capuano". The signature is fluid and cursive, with the first name "Gianluca" and the last name "Capuano" clearly distinguishable.